

FRANCESCA VIARO

Nata e cresciuta a Venezia-Mestre, incontra presto la musica come espressione sia strumentale, sia vocale. Grazie alla sua vocalità dai toni intensi e raffinati, alla sua duttilità e al desiderio di spaziare in più generi, canta in situazioni musicali diverse in Italia e all'estero: dalle big band swing anni '50 al jazz moderno, spaziando dalla musica etnica, popolare e cantautorale alla musica pop e soul. Dal 2004 al 2011 studia presso il Kaertner Landes Konservatorium di Klagenfurt (Austria). Dal 2003 si è esibita con prestigiose formazioni in importanti jazz club tra cui il Porgy & Bess e il Birdland di Vienna e in teatri del Triveneto. Nel giugno 2007 significativa è la collaborazione con Joe Zawinul (mente carismatica dei Weather Report assieme a Wayne Shorter) che segue, in veste di corista, in una mini tournée con concerti in Slovenia, Austria e Croazia. Dal 2007 è solista dell'Abbey Town Jazz Orchestra con cui partecipa annualmente al Summer Jamboree di Senigallia (AN) come big band ufficiale del Festival, al Sexto



Vintage (Sesto Al Reghena) e al Friuli Doc di Udine. Assieme a questa orchestra ha avuto l'onore di dividere il palco con molti artisti nazionali ed internazionali tra cui: Maceo Parker, Tony Hadley, Ray Gelato, Renzo Arbore, Tre allegri ragazzi morti e Laura B. Ha avuto riconoscimenti anche in ambito cantautorale: nel 2014, si è classificata terza al Concorso Nazionale "Musica Controcorrente" tenutosi a Terni presso il CET di Mogol con la canzone "Va come deve andare"; e viene premiata da Mogol stesso vincendo il primo premio per l'interpretazione del brano "Impressioni di settembre" con un arrangiamento di Romano Todesco. Nello stesso anno vince il "Biella Festival" con la canzone "Passi di tango", brano che vince anche il Premio "Guido Gozzano" per il miglior testo. In Italia viene notata - ancora dilettante - dal compositore veneziano Gastone Sandri con il quale partecipa, come interprete delle sue composizioni, a tre manifestazioni della Gondola D'oro al Palazzo del Cinema del Lido di Venezia e con lo stesso, su promozione del Comune di Venezia, incide nel 2008 il disco "La mia Venezia in musica". È voce, assieme ad altre cantantesse venete, delle Women Back From Hollywood, gruppo di "modernariato pop" che si è esibito in vari contesti del territorio.

Protagonista all'Hotel Carlton On The Grand Canal per Women for Freedom in Jazz:

VENERDÌ 18 AGOSTO ALLE 21

ATMOSFERE MEDITERRANEE - Francesca Viaro, voce, Dario Zennaro, chitarra, Lello Gnesutta, basso

Il gruppo presenta una rivisitazione di brani tradizionali dei paesi dell'area mediterranea. Un viaggio musicale per chi ama ascoltare realtà che sanno esprimere vere e proprie emozioni dal gusto ora aspro ora dolce come gli umori che ci animano, che caratterizzano il nostro essere avvolto nei ricordi del passato, ma anche pronto ad accogliere nuove suggestioni. Sonorità jazz e folk dai toni intensi e raffinati capaci di creare atmosfere suggestive ed evocatrici. In formazione: **DARIO ZENNARO**, pluripremiato chitarrista veneziano classico, jazz e di musica moderna, compositore e arrangiatore, protagonista di diverse formazioni di musica originale. **LELLO GNESUTTA**, bassista freelance che ha lavorato stabilmente con grandi artisti, come la cantante jazz Enrica Bacchia, il cantautore Ricky Gianco, il cantautore Sergio Caputo, il batterista Tullio De Piscopo, il tenore Alessandro Safina, il tastierista delle Orme Tony Pagliuca.

VENERDÌ 15 SETTEMBRE ALLE 21

LE MIE E ALTRE STORIE - Francesca Viaro, voce, Marco Ponchioli, pianoforte

Il duo veneziano, già da tempo conosciuto ed apprezzato in ambito jazzistico, propone alcune composizioni inedite di Francesca Viaro e canzoni d'autore italiane e internazionali. I brani nascono da stati d'animo, dalla necessità e l'urgenza di dar loro vita ed esprimerli: emozioni legate a situazioni reali che diventano storie rielaborate dall'immaginazione dell'autrice. La raffinata voce di Francesca Viaro è accompagnata magistralmente dall'elegante tocco del pianoforte del compositore veneziano **MARCO PONCHIOLI**. Le sue composizioni si possono ascoltare sia in dischi pubblicati a suo nome ("Fast Marghera", "Warm up", "Like you", "The italian jazz art", "Solo") che in lavori di altri jazzisti italiani. Tra questi, Fabrizio Bosso che Marco ha accompagnato nella tournée in Sudamerica.